

COMUNICATO STAMPA

Supercondominio

L'assemblea dei nuovi spazi italiani d'arte contemporanea

Sabato 7 luglio 2018, assemblea dalle 15 alle 18 - Teatro del Castello - a porte chiuse

20.00 / 08.00 - Campeggio dei partecipanti nel Giardino della Manica Lunga

Domenica 8 luglio 2018, dalle 11.30 alle 19 - Maratona di presentazioni degli spazi - Teatro del Castello / Sala conferenze - aperto al pubblico



Mario Merz, *Igloo (Tenda di Ghedafi)*, 1968-81
tubolare in ferro, acrilico su tela di juta, 240 x Ø 500 cm
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

“Un insieme di case è un corale movimento di pezzi staccati o rappresenta in sé una totalità? Le case sono una somma di spazi o una proliferazione vivente?”

Mario Merz, 1983

Chi sono gli attori e quali sono le energie che stanno ridisegnando il nuovo sistema dell'arte contemporanea in Italia?

Partecipano:

63rd - 77th STEPS (Bari) | 80121 Residency (Napoli) | ADA (Roma) | Almanac Inn (Torino / Londra) | Armada (Milano) | Associazione Ramdom (Gagliano del Capo, Lecce) | Cabinet (Milano) | Cherimus (Perdaxius, CI) | Clima (Milano) | CRIPTA747 (Torino) | Current (Milano) | Dimora Artica (Milano) | Edicola Radetzky (Milano) | Ermes Ermes (Roma / Vienna) | Fanta Spazio (Milano) | FLIP Project Space (Napoli) | Gelateria Sogni di Ghiaccio (Bologna) | Giorgio Galotti (Torino) | Il Colorificio (Milano) | Incurva (Favignana) | Like a little disaster (Polignano a mare) | Localedue (Bologna) | Marsèlleria (Milano) | Mega (Milano) | Montecristo Project (Cagliari) | Museo Apparente / Acappella (Napoli) | Operativa Arte Contemporanea (Roma) | Pelagica (Milano) | Siliqoon (Milano) | Spaziobuonasera (Torino) | Standards (Milano) | Tile Project Space (Milano) | Treti Galaxie (Torino) | TRIPLA (Bologna) | Ultrastudio (Pescara) | Una Vetrina (Roma) | Veda (Firenze)

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea con il suo dipartimento di ricerca CRRI e in partnership con **Combo** -progetto di ospitalità innovativa- invita 40 nuove realtà di organizzazione e produzione artistica a **Supercondominio**, la prima assemblea annuale dei nuovi più importanti spazi per l'arte in Italia. I protagonisti discuteranno delle dinamiche e delle trasformazioni che coinvolgono i luoghi che attualmente operano autonomamente nel nostro Paese.

I protagonisti di questa maratona che inizia alle ore 15 del 7 luglio e termina alle ore 19 dell'8 luglio, dormiranno sotto le stelle in tende offerte da Combo e allestite nel giardino della Manica Lunga.

L'evento si svolgerà sabato 7 luglio dalle ore 15 alle 19 (a porte chiuse) nel Teatro del Castello e domenica 8 luglio, aperto al pubblico, dalle ore 11.30 alle 19 in Teatro e in Sala Conferenze.

Artist-run-space, spazi progetto, residenze d'artista, agenzie culturali e giovani gallerie hanno consolidato negli ultimi anni la loro presenza all'interno di un macro-sistema dell'arte sottolineando il loro ruolo nella ricerca e promozione della più recente arte italiana e internazionale, così come nell'esplorazione di nuovi modelli di relazione con il pubblico e con le istituzioni.

Riconoscendo **l'importanza di questi spazi e il loro impegno su tutto il territorio italiano**, il Castello di Rivoli dedica un weekend di riflessione per discutere gli obiettivi e le strategie da attuare per una crescita e un consolidamento comune.

Supercondominio prende il nome da un tipo di assemblea che regola la gestione di una particolare costruzione in cui due o più palazzi, non per forza costituenti autonomo condominio, hanno in comune alcuni beni e/o servizi.

Il supercondominio diventa un'immagine per pensare **un modello di coesistenza** che strutturi un sistema di nuovi spazi che condividono strumenti e obiettivi.

L'incontro sarà strutturato in tre momenti:

- un'assemblea a porte chiuse scandita da momenti di riflessione sui temi della gestione, della curatela, della sostenibilità e dell'economia che coinvolgono gli spazi profit e no-profit;
- una serata dedicata ai rappresentanti degli spazi che sono per una notte ospiti negli spazi del Museo;
- una maratona pubblica di presentazioni sulle storie e sui progetti delle singole realtà invitate.

L'iniziativa sarà documentata dalla film-maker **Irene Dionisio** e raccontata dalla scrittrice **Clara Mazzoleni**.

Il coordinamento curatoriale di **Supercondominio** è di Caterina Molteni e Laura Lecce.

Partner strategico di **Supercondominio** è **Combo**, un progetto che ospita una casa per i viaggiatori con camere private e condivise, uno spazio pubblico e una radio in edifici storici di forte identità, nei quartieri più vivi delle principali città italiane. Al piano terra un bar, un ristorante e spazi multifunzionali dedicati all'arte, musica e cultura. Ai piani superiori stanze di design, funzionali e a prezzi accessibili. Identità distintiva di tutto il progetto è una web radio che trasmette e riflette la voce

dell'universo Combo e che trova spazio fisico nelle sedi di Torino, Milano, Roma e online. Combo è un vero proprio incubatore, luogo di produzione culturale, laboratorio aperto alla sperimentazione con una forte connotazione musicale e artistica, dove si incontrano viaggiatori da tutto il mondo e cittadini locali, in un contesto informale e internazionale. Nel 2019 inaugureranno Torino, Milano, Roma, Venezia e Bologna per poi proseguire con un'espansione capillare nel territorio italiano e l'apertura di 12 Combo in 3 anni.

Biografie degli spazi

63rd - 77th STEPS (Bari, 2014) <http://www.63rd77thsteps.com>

è un artist run space fondato e diretto dall'artista Fabio Santacroce, sulla rampa di una scala condominiale (esattamente tra il 63esimo e 77esimo scalino), in un quartiere popolare di Bari. Concepito come estensione del suo lavoro artistico, l'Art Project Staircase assolve in pieno alla funzione di piattaforma espositiva, con un'attenzione particolare a quelle pratiche artistiche post pop/concettuali di ultima generazione, e con una programmazione attualmente strutturata in mostre on-line e off-site. 63rd-77th STEPS indaga e sprona i limiti e le potenzialità della periferia, ridefinendo le sue coordinate spazio-temporali; interroga i meccanismi e il senso del fare arte in relazione all'attuale scenario socio-politico.

80121 Residency (Napoli, 2017) <http://www.res80121.com/>

Residency 80121, fondata a Napoli nel 2017, sotto la direzione artistica di Raffaella Naldi Rossano e il coordinamento di Mariagisella Giustino, mira a creare una piattaforma di ricerca e condivisione, per sviluppare la discussione e la sperimentazione intorno all'arte contemporanea all'interno di specifici setting, chiamando in causa l'identità del territorio.

80121 deriva dal codice postale del quartiere di Chiaia a Napoli, dove si trova la casa d'infanzia di Naldi Rossano, alla cui ricerca artistica, sull'identità post storica e la trasmissione intergenerazionale, il programma è intimamente connesso.

ADA (Roma, 2017) <http://ada-project.it/>

ADA è una galleria d'arte contemporanea fondata a Roma nel settembre 2017 da Carla Chiarichiaro, la cui programmazione è dedicata alla promozione dei giovani artisti, in particolare italiani. L'identità di ADA nasce da riflessioni legate al ruolo dell'arte e della pratica artistica nella contemporaneità e la propria attività di valorizzazione e supporto all'arte giovane, si propone l'obiettivo di condividere un percorso di crescita e di ricerca con gli artisti rappresentati e con il proprio pubblico.

Almanac (Torino / Londra, 2013) <http://almanacprojects.com>

Almanac è uno spazio non-profit fondato nel 2013 con sede a Londra e Torino. Indagando le potenzialità di un cambiamento culturale attraverso collaborazioni creative, Almanac opera con l'obiettivo di attivare un dialogo indirizzando la comprensione delle ricerche artistiche recenti verso nuovi registri di pensiero.

Nel 2014 apre Almanac Inn a Torino, una piattaforma costituita da un programma di residenze, mostre personali, un public program di eventi e la produzione di pubblicazioni con l'intento di supportare il lavoro dei giovani artisti invitati e offrire al pubblico una conoscenza più articolata delle loro pratiche.

Armada (Milano, 2014) <https://armadamilano.com>

Armada è uno spazio indipendente fondato a Milano nel 2014 da un gruppo eterogeneo di sedici persone che oggi lavorano tra Losanna, Londra, Milano, New York e Zurigo. Artisti e professionisti dell'arte progettano il programma con un principio ad hoc. Le preoccupazioni e le responsabilità nei confronti della comunità artistica e di Milano si sono spostate nel tempo e, al momento, Armada si sta concentrando su artisti italiani giovani e non rappresentati: una motivazione che costituisce una nuova urgenza.

Associazione Random (Gagliano del Capo, Lecce, 2011) www.random.net/it/

Random è un'associazione di progettazione e produzione culturale e artistica. Random promuove nuove pratiche creative e innovativi linguaggi di comunicazione, interagendo con cittadini, soggetti privati e pubblici, nazionali e internazionali. Nata nel 2011 nell'estremo tacco d'Italia, Random si occupa di produzione e formazione artistica contemporanea, promozione della mobilità attraverso masterclass, workshop, mostre, residenze. Dal 2015 gestisce Lastation, centro culturale e artistico al primo piano dell'ultima stazione a sud-est d'Italia.

Cabinet (Milano, 2010) <http://www.spaziocabinet.com/>

Cabinet è stato fondato a Milano, Italia, nel maggio 2010 come spazio no profit che mostra esclusivamente bipersonali internazionali e principalmente incentrato sulla pittura, sulla scultura e sull'installazione. Fondatrice e curatrice: Maria Chiara Valacchi

Cherimus (Perdaxius (CI), 2007) <http://www.cherimus.net/>

Cherimus nasce nel 2007 a Perdaxius (Sardegna) su iniziativa di tre amici: Marco Colombaioni, Matteo Rubbi ed Emiliana Sabiu. Cherimus lavora tra il Sulcis-Iglesiente e il resto del mondo attraverso progetti di cooperazione internazionale tra Europa, mar Mediterraneo e Africa, invitando artisti di tutte le discipline. Dal 2017 organizza a Nairobi il programma di residenze d'artista Darajart. Quest'anno Cherimus inaugura la prima edizione della sua Summer School e il suo programma internazionale di residenze d'artista in Sardegna.

Clima (Milano, 2016) www.climagallery.com/

Galleria d'arte contemporanea fondata da Francesco Lecci a Milano, nel 2015 supporta e rappresenta giovani artisti tra cui Valerio Nicolai, Lisa Dalfino & Sacha Kanah, Andrew Ross, Jason Gomez, Matteo Nasini. La sede a Milano è nel distretto "dell'arte contemporanea" di Porta Venezia, e la location è un'appartamento di un antico palazzo che permette agli artisti di entrare profondamente in relazione con il tessuto storico della città. Clima organizza anche progetti esterni alla galleria in sedi alternative e con diversi artisti.

Cripta747 (Torino, 2008) www.cripta747.it/

CRIPTA747 è un'organizzazione non-profit per l'arte nata a Torino nel 2008, un luogo di ricerca, scambio e produzione, dove le pratiche artistiche si confrontano con il dibattito in corso. Attraverso un programma di mostre, screening ed eventi, CRIPTA747 indaga nuove forme e linguaggi per restituire al pubblico una visione autentica e inedita. Dal 2017 sono inoltre attivi due programmi dedicati alla mobilità: Fellowship, per il supporto agli artisti attraverso borse di ricerca, e Studio, programma di studi in condivisione per il sostegno alla produzione.

Current (Milano, 2016) <http://www.currentproject.it>

CURRENT è una piattaforma di condivisione di pratiche e ricerche creata da artisti e curatori, che dal 2016 ha base in uno spazio indipendente nel centro storico di Milano. Organizza, cura e ospita mostre collettive e personali di artisti italiani e internazionali oltre a talk e incontri, per supportare le ricerche meno incasellabili e le contaminazioni tra discipline. Indaga la cultura visiva attuale, i suoi media digitali e i suoi dispositivi di cattura, il contesto sociale e politico presente e futuro nei suoi aspetti più utopici, distopici o occulti, e le sue implicazioni culturali.

Dimora Artica (Milano, 2013) <http://www.dimoraartica.com/info.html>

Fondata nel 2013, Dimora Artica è un project space dedicato alle nuove tendenze dell'arte contemporanea e alla riflessione sulle forme condivise dalla produzione artistica, l'immaginario mitico e la cultura popolare. Dimora Artica organizza mostre nella propria sede milanese e in altri luoghi, associando una peculiare modalità critica alla promozione dell'arte del presente. Dimora

Artica è diretta da Andrea Lacarpia e Francesco Pacelli, con la collaborazione di diversi curatori e artisti.

Edicola Radetzky (Milano, 2016) <http://www.edicolaradetzky.it>

Edicola Radetzky, affacciata sulla Darsena di Milano, è una piccola architettura dei primi anni del '900, caratterizzata dalla struttura in ferro e vetro e da un grande tetto a pagoda. Affidata dal Municipio 6 del Comune di Milano, da luogo di vendita di quotidiani e riviste Edicola Radetzky viene trasformata in spazio dedicato all'arte contemporanea, con un programma di mostre che privilegia il linguaggio installativo, scultoreo e performativo. Le ampie superfici vetrate creano un particolare dialogo tra le opere esposte all'interno e l'ambiente circostante, una trasparente stanza delle meraviglie dedicata alla città. Fondatori del progetto: Fiorella Fontana e Stefano Serusi.

Ermes-Ermes (Roma-Vienna, 2015) <http://www.ermes-ermes.com>

Ermes-Ermes è stata fondata nel 2015. Inizia come galleria senza uno spazio permanente e anche oggi le mostre sono presentate in diverse occasioni, in luoghi pubblici e privati. Queste caratteristiche di gestione impongono un utilizzo dello spazio e del tempo nelle mostre, che diventano elementi inaspettati e disorientanti alla base della produzione dei progetti espositivi. Da marzo 2017, Ermes-Ermes ha sede in una ex stalla per cavalli del XIX secolo a Vienna. Il programma presenta artisti internazionali che indagano diversi media.

Fanta Spazio (Milano, 2015) <http://www.fantaspazio.it>

Alessio Baldissera, Gloria de Risi e Alberto Zenere hanno aperto un nuovo spazio a ottobre 2015 in zona Viale Monza, in uno di quei fascinosi spazi della città incastonati tra i fasci di binari ferroviari. L'idea è di configurarsi non solo come galleria, ma come spazio che produce ricerca, pubblicazioni, incontri, performance.

FLIP Project Space (Napoli, 2011) <http://flipprojectspace.blogspot.it>

FLIP Project Space è un artist-run space (Napoli), un progetto curatoriale indipendente, una piattaforma di discussioni e collaborazioni creative in relazione alla pratica artistica ed alla cultura contemporanea. Le attività di FLIP Project si manifestano attraverso una molteplicità di situazioni 'spaziali' dove la discussione avviene sotto forma di mostre, pubblicazioni (web, digitali e cartacee), workshops, screenings, seminari.

Gelateria Sogni di Ghiaccio (Bologna, 2016) www.gelateriasognidighiaccio.com

Gelateria Sogni di Ghiaccio è un artist-run-space creato e gestito dagli artisti Filippo Marzocchi e Mattia Pajè. Il progetto è nato dalla volontà di ampliare la pratica artistica individuale fino a comprendere la direzione artistica e la produzione di eventi. Lo spazio, diviso in due ambienti è costantemente attivo come studio e come luogo espositivo o di confronto. Il progetto è attivo dall'ottobre 2016 e fino a oggi ha realizzato 21 eventi espositivi tra mostre personali, collettive, eventi sonori e performativi. Gelateria Sogni di Ghiaccio è un luogo per la sperimentazione e per la libertà.

Giorgio Galotti (Torino, 2015) www.giorgiogalotti.com/

Galleria fondata da Giorgio Galotti a Torino, lavora con gli artisti Adam Cruces, Renata De Bonis, Gianni Ferrero Merlino, Anders Holen, Thomas Kratz, Andrea Magnani, Piotr Skiba.

Il Colorificio (Milano, 2016) www.ilcolorificio.org/

Il Colorificio è un collettivo curatoriale, fondato nel 2016 da Michele Bertolino, Bernardo Follini e Giulia Gregnanin. Con sede in un ex-negoziario di vernici, Il Colorificio nasce dalla volontà di sperimentare, nel tentativo di costruire progressivamente un'identità. Né la scrittura di un discorso generazionale, né il disegno di una geografia, rappresentano bussole di ricerca. Il rapporto e la selezione degli artisti nasce, invece, dal tentativo di costruire un universo di senso temporaneo, coerente sia con la ricerca dell'artista sia con il percorso dello spazio.

INCURVA (Favignana, 2016) <http://incurva.org>

Mossa da motivazioni filantropiche, costituita a Trapani nel 2016 con l'obiettivo di rendere parte della Sicilia occidentale una terra fertile per lo sviluppo dell'arte contemporanea. INCURVA si relaziona al territorio in maniera diretta attraverso progetti che favoriscono la ricerca e la produzione; motore della maggior parte delle attività è il programma di residenze Curva Blu, che si svolge ogni anno sull'isola di Favignana. Artisti coinvolti: Beatrice Marchi, Massimo Grimaldi, Trisha Baga, David Horvitz, Emiliano Maggi, Gianni Politi, Megan Rooney, Lupo Borgonovo, Samara Scott, Nicola Martini, Stephen G. Rhodes, Barry Johnston, Renato Leotta.

Like a little disaster (Polignano a mare, 2011) www.likealittledisaster.com/

Like A Little Disaster è un collettivo di ricerca artistica fondato nel 2014 da Giuseppe Pinto e Paolo Modugno. Al momento il collettivo è formato da Marika Dandi, Lysa Neufville, Serena Semeraro, Giusi Aglieri, Grazia Mappa, Gabriele Leo, dai due fondatori e da tutti gli artisti e curatori che si aggregano e alternano in base alle specificità dei singoli progetti.

Locale due (Bologna, 2013) www.localedue.it/

LOCALEDUE nasce nel 2013 a Bologna configurandosi come osservatorio degli aspetti più sperimentali delle pratiche artistiche. Nel suo spazio di 18 m², collocato in Manifattura delle Arti, hanno preso vita oltre 70 progetti e sono stati coinvolti oltre 300 tra artisti e curatori. Ogni stagione si rinnovano le modalità e gli intenti della programmazione. LOCALEDUE è gestito dal fondatore Fabio Farnè e dal curatore Gabriele Tosi.

Marsèlleria (Milano, 2009) <http://www.marselleria.org/>

Marsèlleria Permanent Exhibition è la piattaforma multidisciplinare creata da Marsèll nel 2009 negli spazi di via Paullo, Milano, seguendo l'idea che lo stile è una pratica culturale globale. Offre a tutti coloro che sentono il bisogno di esprimersi in una zona libera e polimorfa, dove creare ciò che vogliono in modo radicale e personale. È la forma scelta - dal video alla performance, dall'installazione alla lettura alla fotografia - che disegna l'ambiente e il modo in cui viene utilizzato.

MEGA (Milano, 2016) www.megamegamega.it/

MEGA è uno spazio di 15 metri quadrati dalle ampie prospettive. È un luogo dove poter sviluppare e mostrare progetti inediti che altrove non troverebbero collocazione. MEGA non fa distinzioni di genere: considera arte, architettura, design, musica, fotografia, editoria e cinema sullo stesso piano, come elementi intrecciati e intrecciabili del panorama culturale contemporaneo. MEGA sviluppa la propria programmazione seguendo due traiettorie parallele e distinte, due momenti differenti. Da una parte i progetti ad Alta Intensità: curati e prodotti internamente, sempre inediti, sempre accompagnati da una pubblicazione. Dall'altra, i progetti a Bassa Intensità: già prodotti esternamente, sono ospitati per un tempo ridotto.

Montecristo project (Cagliari, 2015) www.montecristoproject.tumblr.com/

Montecristo Project è un progetto artistico-curatorio e uno spazio espositivo in un'isola deserta al largo delle coste sarde. Fondato da Enrico Piras ed Alessandro Sau, lo spazio è un concepito come sistema di lavoro continuo di progettazione e allestimento attraverso l'uso di piani e strutture progettate per le opere esposte nell'isola. Lo spazio principale si trova tra le mura di una torre spagnola del Seicento, ma Montecristo Project opera anche sul paesaggio esterno dell'isola e della Sardegna.

Museo Apparente + Acappella (Napoli, 2011) <http://www.museoapparente.eu>

Hanna è un garage in legno con misura di 2,94 m per 4,94 m, composto di tavole di pino finlandese. Ha un tetto rivestito di cartone catramato e tutta la facciata consiste in un portone. Una versione di Hanna si trova in un angolo posteriore del giardino della casa di Corrado Folinea, al Vico Santa Maria

Apparente 17. Hanna si chiama Museo Apparente e non è più un luogo per riparare automobili ma per esporre arte – una sorta di 'Readymade-Museo'. L'artista, in questo caso, invece di firmare un oggetto di uso quotidiano definendolo arte, ribattezza uno spazio destinato ad uso diverso e lo proclama sala di esposizione. La questione della scelta e dell'attribuzione artistica non si concretizza più nella designazione del singolo soggetto ma nel contesto più ampio e generale dell'arte.

Operativa Arte Contemporanea (Roma, 2013) www.operativa-arte.com

Operativa è un progetto che nasce nel 2013, dedicato al sostegno della giovane scena artistica italiana. Lontana dall'essere una vera e propria galleria commerciale, è piuttosto una piattaforma aperta alla sperimentazione delle avanguardie contemporanee.

Sin dall'inizio, la sua mission è quella di realizzare mostre, pubblicazioni e progetti outdoor in collaborazione con musei e spazi pubblici: infatti, accanto alle attività ideate per gli spazi della galleria di Via del Consolato a Roma, Operativa vuole creare un contatto tra la ricerca dei giovani artisti contemporanei e contesti istituzionali. Nel 2014 la galleria e L'A Project Space di Palermo hanno dato vita ad un progetto presso l'Orto Botanico di Palermo, per realizzare grandi installazioni ambientali e una collezione permanente di arte contemporanea: Il Museo delle Palme. Dal 2015 partecipa ad Artissima, dove ha finora scelto di presentare gli artisti rappresentati attraverso progetti personali e collettivi caratterizzati da un approccio sperimentale.

Pelagica (Milano, 2014) <http://www.pelagica.org>

Pelagica è uno spazio espositivo itinerante e progetto curatoriale sullo scenario Mediterraneo, che utilizza le arti visive come principale strumento d'indagine. Pelagica intraprende un'esplorazione e dunque una lettura dell'area mediterranea, attraverso i progetti artistici che produce e con cui interagisce. Consapevolmente opera in una geografia complessa soprattutto perché inserita in un immaginario di riferimento spesso connotato. Pelagica sostiene gli artisti provenienti dai paesi mediterranei e ne sostiene il lavoro e la mobilità, collaborando sistematicamente con i diversi paesi di provenienza.

Siliqoon (Milano, 2014) <http://www.siliqoon.com>

Siliqoon è art label e agenzia di consulenza creativa fondata a Milano nel 2014. Ci occupiamo di art direction, trend forecasting, design e curatela con un approccio sistemico a lungo raggio. Attraverso diverse azioni che vanno dal programma di residenze 'Labs' fino alla pubblicazione dell'issue tematico Qway, supportiamo gli artisti nella ideazione e realizzazione di opere d'arte migliori.

Spaziobuonasera (Torino, 2015) <http://spaziobuonasera.it>

è uno spazio di progetto con sede a Torino fondato nel 2015 da Lula Broglio, Edoardo Piermattei, Ottavia Piazza, Erik Saglia, Marco Schiavone, Francesco Snote e Alice Visentin.

Standards (Milano, 2015) <http://www.standardstudio.it/>

Standards è uno spazio flessibile per l'arte e la musica, nato nel 2015 da un'idea di Alberto Boccardi e Nicola Ratti. Come piattaforma e catalizzatore per la sperimentazione artistica, incoraggia molteplici prospettive, con l'obiettivo di coinvolgere relazioni e ampliare le definizioni per le culture soniche e visive. Standards propone spettacoli dal vivo, mostre, workshop, residenze d'artista e presentazioni pubbliche.

Tile project space (Milano, 2014) www.tileprojectspace.com/

è uno spazio espositivo e di produzione dedicato alla ricerca sull'arte contemporanea italiana. Nato nel maggio 2014, con sede a Milano, lo spazio ha come obiettivo la mappatura e la diffusione di una nuova generazione di artisti. Ogni progetto prevede la presentazione di una mostra personale e una pubblicazione con lo scopo di fornire uno studio approfondito sull'artista invitato. TILE nasce da un'idea di Roberta Mansueto, Caterina Molteni e Denise Solenghi.

Treti Galaxie (Torino, 2016) <https://www.tretigalaxie.com/>

Treti Galaxie è un art project fondato da Matteo Mottin e Ramona Ponzini col supporto di Sandro Mori. Il suo obiettivo è di lavorare con giovani artisti in una maniera espansa, rispettandone idee e progetti, e aiutandoli a produrre una mostra nella maniera più completa. A partire da novembre 2016 sviluppa una serie di mostre personali in cui gli artisti dialogano col tessuto urbano torinese ridisegnando la fruizione di luoghi storici della città come la Mole Antonelliana, la Sala Reale di Torino Porta Nuova e la Fortezza sotterranea del Pastiss.

TRIPLA (Bologna, 2016) www.spaziotripla.com/

TRIPLA è un artist-run-space fondato a Bologna nel 2016 dagli artisti Luca Bernardello, Paolo Bufalini e Filippo Cecconi. Dal 27 febbraio 2016 le sue vetrine, illuminate 24/7, hanno ospitato 20 progetti espositivi di artisti italiani ed internazionali, oltre che dei fondatori stessi. È attualmente gestita da Paolo Bufalini e Filippo Cecconi.

Ultrastudio (Pescara, 2012) <http://www.ultrastudio.sexy>

ULTRASTUDIO è un artist-run-space situato a Pescara e Los Angeles. Attualmente ULTRASTUDIO è gestito e pensato da Gioia Di Girolamo, Ivan Divanto, Matteo Liberi e Maurizio Viceré (Vice).

Una Vetrina (Roma, 2013) <http://www.unavetrina.it/>

Lo spazio è un progetto incessante, di consumo di parole e di visioni. È un luogo di trasmissione e adempimento gratuito, sempre vigile, votato all'inerzia e allo spreco di immagini, diciture, atti, dimostrazioni, scanditi in modo insonne, giorno e notte e senza tregua, in un ciclo continuo in cui una cosa dà il cambio all'altra. La rapidità e la precarietà sono sintomi di un'urgenza in cui non sono possibili ripensamenti o indugi. Lo spazio, ridotto al raggio critico di visione di una vetrina, si nega anche alla partecipazione e al coinvolgimento, non prevede alcuna convocazione, nessun invito, nessuna festa, solo avventori feriali, prescinde dalle relazioni, per certi versi non ritiene possibile generare ancora rapporti con un pubblico. Lavori e contributi di artisti, poeti, filosofi, teologi, sono messi in vetrina, dati in lettura o in visione, all'attenzione o all'indifferenza di chi passa, e tutto ciò che accade nella vetrina è già tutto il suo museo. Una Vetrina è attiva dal 2013, fondata e curata da Gianni Garrera, Giuseppe Garrera e Carlo Pratis.

Veda (Firenze, 2016) <http://www.spazioveda.it/>

Veda è uno spazio che nasce a Firenze nel maggio del 2016 con una personale di Marius Engh, Eschscholzia californica. L'intento principale è quello di dare agli artisti ospitati l'opportunità di confrontare la loro ricerca con l'architettura atipica dello spazio, stimolandoli nel superare le particolari condizioni dell'architettura che non è accessibile ma solamente osservabile dall'esterno, 24 ore su 24, grazie alla grande vetrata attraverso la quale è possibile vedere lo spazio che si estende al di sotto del livello stradale. Veda opera con l'obiettivo di sviluppare connessioni, collaborazioni e nuove idee con artisti e curatori.

Partner strategico

COMBO

Ufficio Stampa Castello di Rivoli

Manuela Vasco | press@castellodirivoli.org | tel. 011.9565209
Brunella Manzardo | b.manzardo@castellodirivoli.org | tel. 011.9565211

Consulenza Stampa

Anna Gilardi | anna.gilardi@stilema-to.it | tel. 011.530066
Stefania Pezzoli | stefania.pezzoli@stilema-to.it | tel. 011.5624259